



Trento, campana detta *Vigilio*

Sergio Perdomi, 1920

Proprietà: Archivio fotografico del Centro di catalogazione della
Soprintendenza per i Beni storico-artistici della Provincia autonoma di
Trento

Il *Vigilio*

Posizione: castello, primo livello, al centro

Fonditore: Luigi Colbacchini e figli

Epoca: 1920

Misure: diametro 180,3 centimetri; peso 3330
chilogrammi

Nota: la bemolle

Iscrizioni:

MANTUA VIRGILII/ PIETATEM CARMINA/
ROMAE/ TRIDENTO VOCEM AERE/ SACRO
VIGILI/ MENSE JUNIO/ A.D. MCMXX
(Mantova diede a Roma la pietà e i carmi di
Virgilio, a Trento col sacro bronzo la voce di
Vigilio) (prof. don Cipriani)

SANCTE VIGILI/ VIGILANS NOBIS/
PRAESUL ESTO
(O san Vigilio, veglia su noi propizio)

TUTATUS PATRIAS/ VERE QUI CREDERIS/
ARCES POSTMODO/ NE PEREANT/
EVIGILES VIGILI
(O creduto qual sei di queste mura Presidio,
le assicura, Vigilio, anco in appresso da
sventura) (prof. Cristofolini)

BENEDICTO XV/ SUMMO PONTIFICE/
R.MO DOM. COELESTINO/ ENDRICI
EPISCOPO/ ET PRINCIPE/ EUGENIO
MATTEVI/ DECANO CAPITULI/ VICTORIO
ZIPPEL/ SYNDICO ET/ SENATORE//
S. MAXENTIA/ SS. CLAUDIANE ET/
MAGORIANE/ SS. SISINNI, MARTYRI/ ET
ALEXANDER MM./ S. AMBROSI/ ORATE
PRO NOBIS

Sulla bocca: FILIOLI MEI FIDEM CHRISTI
QUAM VOBIS PRAEDICAVI ET SANGUINE
CONFIRMAVI FIRMAM SERVATE
(O figli miei, state saldi nella fede di Cristo,
ch'io v'ho predicata e confermata col
Martirio) (prof. don Casagrande)

LUIGI COLBACCHINI E FIGLI FECERO IN
TRENTO A. D. MCMXX

Soggetti: la corona è ornata con teste di leone. Il
corpo è in gran parte percorso da un alto fregio
con volute ed elementi vegetali che ospita i rilievi
figurati e le iscrizioni. Tra i bassorilievi troviamo:
san Vigilio, Papa Benedetto XV, lo stemma
del Principe Vescovo di Trento, lo stemma del
Capitolo, gli stemmi della città di Trento e di
Mantova



Trento, campana detta *Anselmina*

Sergio Perdomi, 1920

Proprietà: Archivio fotografico del Centro di catalogazione della
Soprintendenza per i Beni storico-artistici della Provincia autonoma di
Trento

L'*Anselmina*

Posizione: castello, primo livello, a ovest

Fonditore: Luigi Colbacchini e figli

Epoca: 1920

Misure: diametro 159,2 centimetri; peso 2329
chilogrammi

Nota: si bemolle

Iscrizioni:

MANTUA, TE GESTIS, MONEO NUNC
AERE TRIDENTUM

(È sant'Anselmo che parla e dice: Educai te, o
Mantova, coll'esempio; ora esorto Trento col
sacro bronzo)

EXORIMUS BELLO/ PACIS SED MUNERA
TUTAE/ PANGIMUS ALMA PARENS/
IURAQUE SANCTA TUA

(Parla il coro delle campane: Proveniamo dalla
guerra, ma esaltiamo, o cara Patria, i benefici
di pace duratura e i tuoi sacri diritti)

CAEDIBUS INFANDIS/ ODIUM SACRA
AERA/ RECOXIT CONFLAT NOS/ PIETAS
ET SOCIALIS AMOR

(Odio disfece i sacri bronzi a scopo di stragi
nefande; noi siam rifuse da pietà e dall'amore
di Patria)

MANTUA CONCENTU/ ORNABAT
GENEROSA TRIDENTUM/ FIRMA UT
QUAE STABANT/ VINCULA SACRA
FORENT

(Per rendere sacri i saldi vincoli già prima
esistenti, Mantova generosa ornava Trento col
nostro concerto)

In un medaglione: ORGANIZZATORI
COMITATO BENEFICENTIA G. AMADEI - M.
CHIAVELLI - G. SILVETTI IDEATORE MONS.
CAV. LODOVICO SCALARI//
LA GIOVENTU' ITALIANA/ IL PRESENTE
CONCERTO/ A TRENTO REDENTA/
OFFRE

Sulla bocca: LUIGI COLBACCHINI E FIGLI
FECERO IN TRENTO A. D. MDMXX

Soggetti: la corona è ornata con cherubini. Il
corpo è percorso da due fasce di fregi formate
da spighe con mascheroni, scudi e festoni, che
racchiudono le iscrizioni e i rilievi raffiguranti
sant'Anselmo e lo stemma della città di Mantova



Il Santissimo Sacramento

Posizione: castello, primo livello, a est
Fonditore: Luigi Colbacchini
Epoca: 1920
Misure: diametro 143 centimetri; peso 1529 chilogrammi
Nota: do

Iscrizioni:

Sul corpo, entro ovali: AUGUSTISSIMI/
EUCHARISTIAE/ SACRAMENTI/
ADORATIONI/ FOVENDAE/ EIUSQUE/
SODALICII/ FRATRUM/ AETERNAE/
QUIETI/ CONCILIANDAE
(La mia voce invita ad adorare il Santissimo Sacramento e a implorare l'eterna pace ai confratelli)

BONE PASTOR/ PANIS VERE/ JESU NOSTRI/
MISERERE/ TU NOS PASCE/ NOS TUERE/
TU NOS BONA/ FAC VIDERE/ IN TERRA/
VIVENTIUM
(O buon Pastore, vero pane di vita, Gesù abbi pietà di noi: sii nostro cibo e nostra difesa e fa che noi possiamo goderti in cielo)

Sulla bocca: LUIGI COLBACCHINI E FIGLI
FECERO IN TRENTO A. D. MDMXX

Soggetti: la corona è ornata con cherubini. Il corpo è decorato con un'ampia fascia di fregi formata da cornici ovali tra volute vegetali. Gli ovali ospitano le iscrizioni intervallate da anfore colme di fiori e dai rilievi raffiguranti la Madonna Immacolata, il Calice e l'Eucarestia fregiata col monogramma cristologico, e il Sacro Cuore di Gesù

Notizie: La terza campana è chiamata del *Santissimo*, perché destinata a sostituire l'antica campana della confraternita del Santissimo Sacramento, di cui riporta anche le iscrizioni. Il comitato mantovano avrebbe voluto si chiamasse *Beneficentia*

Trento, campana detta del *Santissimo*

Sergio Perdomi, 1920
Proprietà: Archivio fotografico del Centro di catalogazione della Soprintendenza per i Beni storico-artistici della Provincia autonoma di Trento



L'Addolorata

Posizione: castello, secondo livello, al centro

Fonditore: Luigi Colbacchini

Epoca: 1920

Misure: diametro 117,7 centimetri, peso 979 chilogrammi

Nota: mi bemolle

Iscrizioni:

sulla bocca: VIRGO MATER DOLOROSA
PACEM PRAESTA NE MOLESTA NOS
PERTURBENT SAECULI ESTO TUTRIX ED
ADIUTRIX TRIDENTINI POPULI
(Vergine Madre Addolorata, donaci pace nei
perturbamenti della vita; sii tutrice e aiuto al
popolo Trentino) (don Pietro Prandini)

FRATERNIS MONEO REBUS SUCCURRERE
LAPSIS DEVINCERE ANIMOS CONCILIARE
FIDEM
(Soccorrere al fraterno lutto indegno, L'alma
avvicere io insegno, E della mutua fe' sacrare il
pegno) (prof. Cristofolini)

LUIGI COLBACCHINI E FIGLI FECERO IN
TRENTO A. D. MCMXX

Soggetti: la corona è ornata con teste di leone. Il
corpo è ornato con un'ampia decorazione a mo'
di finto tendaggio, in alto, entro medaglioni sono
raffigurati cherubini, la Madonna Addolorata e
Cristo coronato di spine

Notizie: Questo sacro bronzo porta il nome
della Madonna Addolorata, definita da don
Vincenzo Casagrande "l'augusta protettrice
del popolo Trentino". In un primo momento
tuttavia si pensò di chiamare questa campana
Eucarestina

Trento, campana detta l'Addolorata

Sergio Perdomi, 1920

Proprietà: Archivio fotografico del Centro di catalogazione della
Soprintendenza per i Beni storico-artistici della Provincia autonoma di
Trento



La Celestina

Posizione: castello, secondo livello, a est

Fonditore: Luigi Colbacchini

Epoca: 1920

Misure: diametro 106,6 centimetri; peso 687 chilogrammi

Nota: fa

Iscrizioni:

A NOMINE/ TRIDENTINI EPISCOPI/
COELESTINA VOCATA//
TEMPESTATE GRAVI SUPEROS EXPERTUS
AMICOS VOTIS RITE DIES QUOTQUOT
EUNT CELEBRO

(In fiero fortunale del Cielo amico Protetto dal
favore, Devoto a tutte l'ore, il benedico) (prof.
Cristofolini)

COELESTINA TRIDENTINOS MEMORES
CRUCIS ALMAE AERE CIENS HORTOR
TOLLERE AD ASTRA OCULOS
("Heiligen kreuz" sonando Celestina Squilla
co' miei rintocchi Fo' la città Trentina Alzar al
cielo gli occhi) (prof. Cristofolini)

Sulla bocca: S. CAROLE BORROMEE S.
ROMEDI B. STEPHANE BELLESINI ORATE
PRO NOBIS

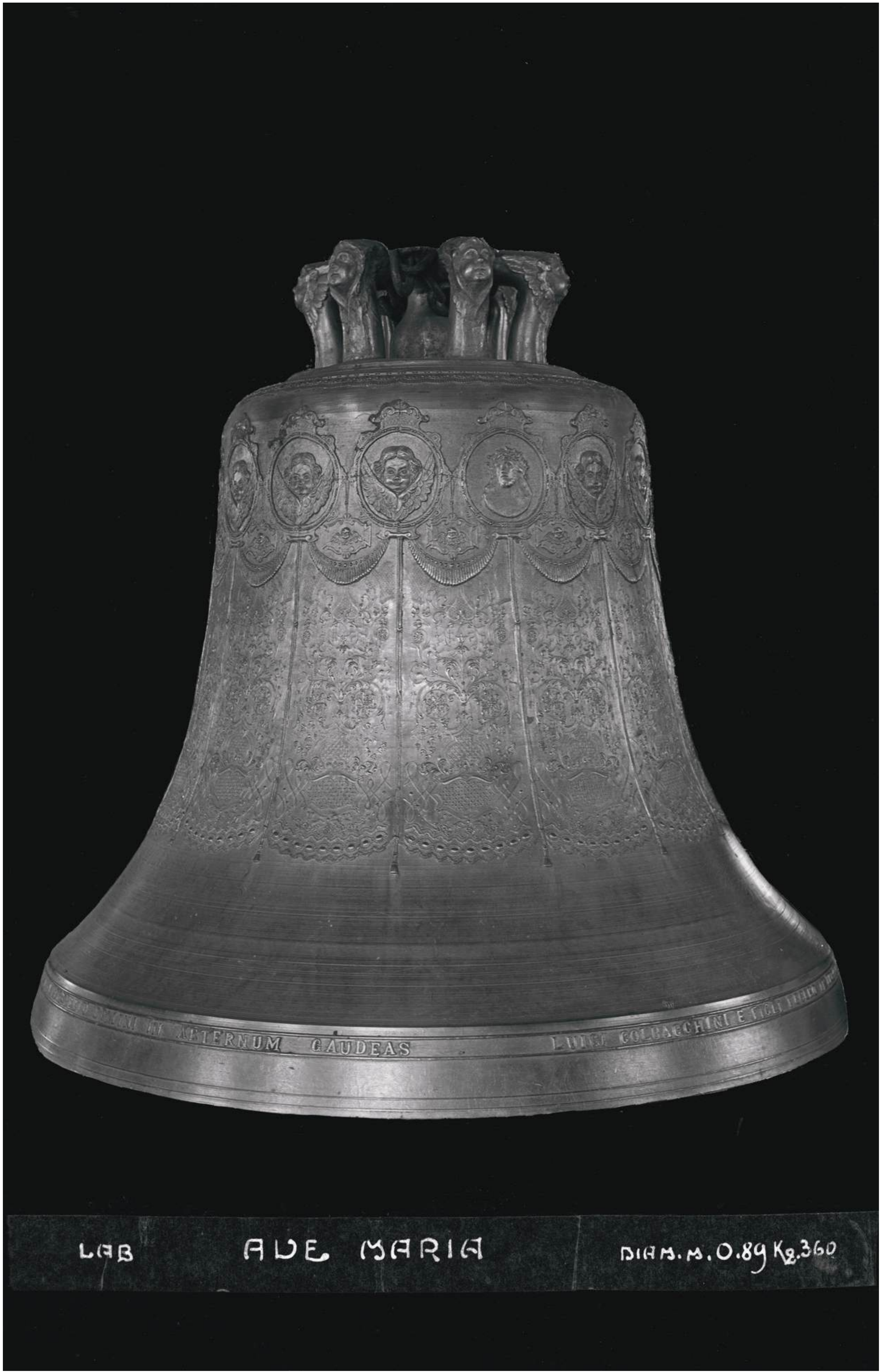
LUIGI COLBACCHINI E FIGLI FECERO IN
TRENTO A. D. MCMXX

Soggetti: la corona è ornata con cherubini. Il
corpo è decorato con un'ampio fregio ideato da
Angelo Campi con foglie d'acanto accartocciate,
cherubini, panneggi e vasi ricolmi di fiori e spighe.
Sul corpo è raffigurato il vescovo Celestino
Endrici, ritratto a mezzo busto di profilo dallo
scultore Stefano Zuech

Trento, campana detta la *Celestina*

Sergio Perdomi, 1920

Proprietà: Archivio fotografico del Centro di catalogazione della
Soprintendenza per i Beni storico-artistici della Provincia autonoma di
Trento



L'Ave Maria

Posizione: castello, secondo livello, a sud-ovest

Fonditore: Luigi Colbacchini

Epoca: 1920

Misure: diametro 88 centimetri, peso 350 chilogrammi

Nota: la bemolle

Iscrizioni:

SEDE DEO MATER VIRGO DIGNATA
SECUNDA SUPREMA FAVEAS LUCE
VOCATA TUIS

(Vergine Madre a Dio della seconda Sede
degnata, ai tuoi Nell'ora estrema soccorri
invocata) (prof. Cristofolini)

DUM MORTIS PREMIT HORA AETERNA
COELI GAUDIA PRO SONTIBUS IMPLORO

(Quando incalza l'ora estrema - ai morenti i
gaudi imploro - Dell'eterna pace in ciel) (prof.
Pietro Prandini)

Sulla bocca: IN PARADISUM DEDUCANT TE
ANGELI UT IN CONSPECTU DOMINI IN
AETERNUM GAUDES

(Gli angeli ti accompagnino in cielo a godere
in eterno la visione di Dio)

LUIGI COLBACCHINI E FIGLI FECERO IN
TRENTO A. D. MCMXX

Soggetti: la corona è ornata con cherubini.
Il corpo è decorato, come nella campana
Addolorata, con un'ampia decorazione a mo' di
finto tendaggio dove, in alto entro medaglioni,
sono raffigurati cherubini e Cristo coronato di
spine

Trento, campana detta l'Ave Maria

Sergio Perdomi, 1920

Proprietà: Archivio fotografico del Centro di catalogazione della
Soprintendenza per i Beni storico-artistici della Provincia autonoma di
Trento